

Università Politecnica delle Marche

PIANI STRATEGICI DI DIPARTIMENTO

Monitoraggio anno 2023

Indice

1. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI	1
2. ANALISI DELLE CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVANTI	5
3. MODIFICA AZIONI E/O OBIETTIVI, INDICATORI, TARGET ANNI SUCCESSIVI (eventuale)	7

1. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Tabelle con analisi degli scostamenti

Area Strategica I – RICERCA				
I.OS1 Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS1.OD1 – DiSES Mantenimento della qualità della ricerca dipartimentale	Numero di pubblicazioni di rilevanza internazionale	61	75	+14
	Numero di articoli su riviste del primo quartile ISI o Scopus o di classe A	50	55	+5
I.OS1.OD2.2020 – DiSES Miglioramento del grado di internazionalizzazione della ricerca	Numero di pubblicazioni indicizzate ISI e/o Scopus o di classe A con coautori stranieri	15	20	+5
	Numero di studiosi stranieri che hanno svolto attività di ricerca presso il Dipartimento	5	5	0
I.OS1.OD3.2020 – DiSES Rafforzamento del grado di interdisciplinarietà della ricerca	Numero di pubblicazioni scientifiche relative al progetto interdisciplinare di ricerca del Dipartimento	2	2	0

Area Strategica I – RICERCA				
I.OS2 Potenziare la competitività e la capacità di attrazione delle risorse				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS2.OD1.2020 – DiSES Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse	Numero progetti presentati per il finanziamento su bandi competitivi internazionali e nazionali	15	1	-14
	Numero di progetti finanziati su bandi nazionali	5	11	+6
	Numero di progetti finanziati su bandi internazionali	2	0	-2

Area Strategica II – DIDATTICA

II.OS3 Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS3.OD1 – DiSES Aumentare l'attrattività dei corsi di laurea magistrale	Immatricolati magistrali (somma IEC, SEF e Data Science)	145	109	-36
	Percentuale di iscritti magistrali al primo anno laureati in altro Ateneo (media ponderata IEC, SEF e Data Science)	37%	35%	-2p.p
II.OS3.OD2.2020 – DiSES Aumentare il grado di internazionalizzazione dei corsi di studio	Incremento di insegnamenti offerti in lingua inglese	1	8	+7
	Numero di studenti Erasmus in entrata	30	60	+30
	Accordi di doppio titolo	6	4	-2
	Percentuale di laureati e laureati magistrali che hanno acquisito almeno 12 cfu all'estero (media ponderata EC, IEC e SEF)	30%	11,2%	-18.8p.p.

Area Strategica II – DIDATTICA

II.OS1 Promuovere la qualità nella didattica e investire in aree strategiche interdisciplinari in relazione alle esigenze della persona e della società

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
II.OS1.OD1.2020 – DiSES Migliorare la qualità della didattica valorizzando le competenze di natura interdisciplinare	Numero di tesi con relatori afferenti ad aree disciplinari diverse	8	7	-1
	Percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio	74%	84,2%	+10,2p.p.

Area Strategica III – TERZA MISSIONE				
III.OS2 Promuovere la divulgazione scientifica e culturale trasversalmente alla pluralità di stakeholder e dei contesti sociali				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
III.OS2.OD1.2020 – DiSES Incrementare le attività di divulgazione scientifica	Numero di eventi di divulgazione scientifica, seminari e conferenze	38	65	+27
	Workshop e convegni su problematiche rilevanti per la comunità regionale	3	3	0

Area Strategica III – TERZA MISSIONE				
III.OS1 Valorizzare l'innovazione attraverso una più intensa sinergia tra sistema socio-economico e università				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
III.OS1.OD1.2020 – DiSES Aumentare l'impatto delle attività di ricerca del Dipartimento	Policy report su problematiche rilevanti per la comunità regionale	3	3	0
	Numero di collaborazioni con enti e imprese (escluso il settore sanitario): conto terzi, convenzioni di ricerca	9	5	-4

Area Strategica III – TERZA MISSIONE				
III.OS3 Potenziare le interazioni e l'integrazione con il Sistema Sanitario Regionale per ottenere sinergie nell'ambito della didattica e ricerca clinica				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
III.OS3.OD1.2020 – DiSES Consolidamento dei rapporti con il sistema sanitario della regione	Numero di collaborazioni per ricerca e formazione con il Sistema Sanitario Regionale	2	1	-1

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA				
AT.OS1 -Ateneo nel mondo, il mondo nell'ATENEO				
Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
AT.OS1.OD1.2020 – DiSES Incrementare la visibilità del Dipartimento in ambito nazionale e internazionale	Frequenza annuale aggiornamento del sito web di Dipartimento	3	3	0
	Rapporto tra numero di comunicazioni e numero di eventi segnalati dai docenti	100%	100%	0

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA
I.OS2 – Potenziare la competitività e la capacità di attrazione delle risorse

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS2.OD1.2020 – DiSES Miglioramento della capacità di attrazione delle risorse	Ore mensili per la ricognizione dei bandi di ricerca	16	16	0
	Rapporti informativi sui bandi di ricerca	10	10	0
	Ore annue di formazione per la redazione di progetti di ricerca	20	30	+10

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA
I.OS1 -Mantenere elevata la qualità della ricerca e promuovere l'interdisciplinarietà per affrontare le grandi sfide in contesti internazionali
II.OS3 – Specializzare l'offerta formativa a livello magistrale per favorire la continuità nella stessa sede e aumentare l'attrattività nazionale e internazionale

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
I.OS1.OD2.2020 – DiSES Miglioramento del grado di internazionalizzazione della ricerca II.OS3.OD2.2020 – DiSES Aumentare il grado di internazionalizzazione dei corsi di studio	Ore di formazione linguistica erogate al PTA	20	20	0

Area Strategica IV – VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA
AT.OS2 – Ateneo Innovativo

Obiettivo dipartimentale	Indicatore	Target 2023	Risultato 2023	Scostamento
AT.OS2.OD1.2021– DiSES Digitalizzazione dipartimentale per la ricerca di servizi, le infrastrutture e la didattica	Ore di formazione per la digitalizzazione erogate al PTA	16	16	0

2. ANALISI DELLE CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI RILEVANTI

Area strategica I - RICERCA

Nell'area strategica I - RICERCA il monitoraggio evidenzia che nel 2023 sono aumentate il numero delle pubblicazioni scientifiche degli afferenti al DISES in riviste di livello internazionale censite dai cataloghi ISI Web of Science e Scopus. Specificatamente, si osserva uno scostamento di quasi il 23% rispetto al target previsto per il 2023 e un aumento di oltre il 10% rispetto al valore assunto dall'indicatore nel 2022. La buona performance sul fronte della ricerca è confermata dal dato relativo al numero di articoli su riviste del primo quartile ISI o Scopus o di classe A che supera di 5 unità il valore target 2023. Sul fronte internazionalizzazione, le pubblicazioni del DISES registrano uno scostamento positivo per ciò che concerne le co-authorship internazionali (+33.3% rispetto al target indicato). Per quanto concerne la mobilità di docenti provenienti dall'estero, il risultato è in linea con il target 2023 e risulta inferiore rispetto al 2022. I miglioramenti ottenuti nell'internazionalizzazione e qualità della ricerca sono il frutto di una politica mirata del DISES basata sull'attribuzione di premialità nella gestione dei fondi della Ricerca Scientifica di Ateneo e degli assegni di ricerca co-finanziati dall'Ateneo.

Inoltre, lo sforzo profuso dal Dipartimento per promuovere la natura interdisciplinare della ricerca è attestato dal raggiungimento del target relativo al numero di pubblicazioni relative a progetti interdisciplinari, fissato a 2. Nello specifico, i 2 progetti hanno coinvolto docenti appartenenti all'area economico-statistica e all'area storico-sociologica e hanno come scopo l'elaborazione di indicatori di policy in ambito sociale ed economico.

Complessivamente, l'obiettivo relativo al mantenimento della qualità della ricerca e alla promozione dell'interdisciplinarietà può considerarsi pienamente raggiunto.

Il numero di progetti presentati nel corso del 2023 per il finanziamento su bandi competitivi internazionali e nazionali registra un brusco calo rispetto all'anno precedente, in cui i progetti presentati erano stati 18. Tuttavia, l'unico progetto presentato è stato finanziato. Cresce il numero di progetti finanziati su bandi nazionali, che supera del 120% il target fissato per il 2023 e di oltre il 260% il risultato conseguito nell'anno 2022. Per ciò che riguarda invece il numero di progetti finanziati su bandi internazionali i risultati non sono altrettanto lusinghieri: il target 2023 (pari a 2) non è stato raggiunto e la performance è anche inferiore all'anno 2022, nel corso del quale era stato finanziato 1 progetto internazionale.

Complessivamente, l'obiettivo relativo al potenziamento della competitività e della capacità di attrazione delle risorse appare parzialmente raggiunto.

AREA STRATEGICA II - DIDATTICA

Nell'area strategica II - DIDATTICA si osserva uno scostamento negativo, pari rispettivamente al 25% e al 5%, degli indicatori relativi alle immatricolazioni complessive ai corsi di laurea magistrale e alla percentuale di iscrizioni al primo anno dei corsi di laurea magistrale di studentesse e studenti provenienti da altri Atenei. Al contrario, si registra uno scostamento positivo per quanto riguarda le mobilità Erasmus in entrata, con un numero di studentesse e studenti arrivati nel 2023 esattamente doppio rispetto al valore target previsto. Tale risultato è attribuibile, con molta probabilità, all'attivazione della laurea triennale internazionale in Digital Economics and Business, la cui offerta didattica risulta erogata interamente in lingua inglese.

La riduzione delle immatricolazioni ai corsi di laurea magistrale è imputabile principalmente al corso di Data Science per l'Economia e le Imprese e il corso di laurea in Scienze Economiche e Finanziarie. Il corso di studio in Data Science per l'Economia e le Imprese ha già programmato tra le azioni di miglioramento una revisione dell'offerta formativa, con lo scopo di accogliere gli studenti del corso di laurea triennale

internazionale in Digital Economics and Business attivato a partire dall'anno accademico 2022-2023. Relativamente al corso di laurea magistrale in Scienze Economiche e Finanziarie, la revisione dell'offerta formativa attivata nell'anno 2023-2024 deve essere monitorata almeno per un biennio al fine di comprendere se siano necessarie ulteriori revisioni.

Il mancato raggiungimento del target sul numero degli accordi di doppio titolo è legato a ritardi nello sviluppo di piani di studio compatibili con le università spagnole in quanto queste ultime hanno programmi di Bachelor Degree di quattro anni e Master di un anno. La problematica è in via di risoluzione e questo auspicabilmente permetterà di raggiungere il benchmark previsto per il 2024.

Sebbene risulti negativo anche lo scostamento sull'indicatore relativo all'acquisizione di 12 CFU all'estero (-18,8 punti percentuali), ci si riserva un ulteriore periodo di monitoraggio prima di considerare eventuali azioni di contrasto, anche per la presenza di un disallineamento tra i dati ANVUR e i dati di Ateneo, secondo i quali vi sarebbero 82 studentesse e studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero su un totale di 538, ovvero una percentuale superiore e pari al 15%. Si ipotizza che un incremento significativo del valore di questo indicatore possa essere conseguito nell'anno 2024-2025, ovvero nel corso del terzo anno di attivazione del corso di laurea triennale internazionale in Digital Economics and Business. Una simile considerazione vale anche per il corso di laurea magistrale internazionale in International Economics and Commerce, per cui si osserva un incremento delle iscrizioni e quindi un potenziale incremento della mobilità in uscita nei prossimi anni.

Uno scostamento ampiamente positivo (+ 10 punti percentuali) rispetto al target previsto per il 2023 si registra nella percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio. Tale indicatore sintetizza l'ampia soddisfazione da parte della popolazione studentesca per l'offerta formativa posta in essere dal Dipartimento.

Area strategica III TERZA MISSIONE

Gli indicatori relativi all'area strategica III - TERZA MISSIONE confermano la partecipata adesione del Dipartimento allo svolgimento di attività di Public Engagement. Il numero significativo di eventi di divulgazione scientifica, seminari e conferenze realizzato, ampiamente superiore (+71%) al target previsto, segnala come questa forma di Terza Missione sia una modalità importante di contatto e di condivisione col pubblico dell'attività scientifica svolta all'interno del Dipartimento. Rilevante risulta anche la capacità di intercettare gli interessi della comunità regionale testimoniata dal conseguimento del target previsto per il 2023 sia in merito a convegni e workshop su problematiche rilevanti per la comunità socio-economica locale, sia in merito all'attività di reportistica finalizzata a offrire di indirizzi di policy utili a livello territoriale.

La crescente sinergia tra sistema socioeconomico e università si stanno rivelando efficaci rispetto al posizionamento atteso del Dipartimento nel quadro innovativo e nel contesto locale, nazionale ed internazionale, anche se appaiono in parte offuscate dagli scostamenti negativi registrati rispetto ai target 2023 relativi al numero di collaborazioni con imprese, enti pubblici e Sistema Sanitario Regionale in forma di conto terzi e convenzioni di ricerca e/o formazione. L'interazione con tali attori, tuttavia, sembra essere mutata nella forma piuttosto che nella sostanza. Sono infatti cresciute le forme di cooperazione che vedono le parti interagire non tanto in termini di rapporti di scambi e consulenze con valenza economica quanto in ambiti di sperimentazione sociale e scientifica che sottendono un coinvolgimento diretto e partecipato dei soggetti cooperanti, in chiave multidisciplinare, ciascuno con apporti specifici relativi al proprio background di risorse umane e strutturali (ad esempio, progetti di inserimento sociale di soggetti fragili, proposte di riqualificazione territoriale per aumentare la resilienza delle città, realizzazione di contesti abitativi per l'inclusione sociale, etc). Non a caso, proprio per il valore intrinseco del diverso rapporto di collaborazione e per la tipologia di risorse necessarie, i centri interdipartimentali ed alcune iniziative ad essi associate sono

state trasferite dall'area di gestione e controllo dipartimentale a quella di Ateneo (che ne diviene quindi il diretto titolare). Al contempo, non va sottovaluta la presenza di potenziali vincoli all'avvio di nuove collaborazioni: diversi docenti del DiSES nel 2022 sono stati assegnatari di progetti finanziati con fondi esterni che richiedono rendicontazione oraria e impongono un monte ore annuo di attività pari a 1500 ore. Pertanto, il numero maggiore di docenti impegnati in progetti in corso di svolgimento si traduce anche in un ridimensionamento seppur temporaneo delle possibilità di attivare nuovi progetti.

Nelle rimanenti aree strategiche di attività - **TERZA MISSIONE e VALORIZZAZIONE DELLE PERSONE E DELLA CONFIGURAZIONE ORGANIZZATIVA** – sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati.

3. MODIFICA AZIONI E/O OBIETTIVI, INDICATORI, TARGET ANNI SUCCESSIVI (eventuale)

- Al momento si ritiene che non sia necessario procedere con modifiche degli indicatori e dei relativi target. Si desidera accogliere il suggerimento di istituire un comitato di indirizzo di Dipartimento indicato nel verbale del Nucleo di Valutazione relativo all'Audit di Dipartimento del 20 maggio 2024. Si procederà, pertanto, con una azione di miglioramento.